



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
Via XXV APRILE n° 1
VIBO VALENTIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
A.S. 2008-2009

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A....	LO STUDENTE SI IMPEGNA A....
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del piano dell'offerta formativa, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.
RELAZIONALITA'	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.	Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
PUNTUALITÀ	Garantire la puntualità e la continuità di servizio.	Garantire la puntualità e la regolarità della frequenza. Giustificare assenze e ritardi. Ridurre all'essenziale le entrate in ritardo e le uscite anticipate secondo quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.	Essere puntuale all'inizio delle lezioni. Rispettare gli impegni scolastici. Essere puntuale nelle consegne.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A....	LO STUDENTE SI IMPEGNA A....
VALUTAZIONE	Proporre verifiche distribuite nel tempo. Garantire che la valutazione sia -trasparente, -condivisa, -attenta al rapporto docente/allievo, -finalizzata alla gestione positiva degli insuccessi.	Informarsi periodicamente sull'andamento didattico-disciplinare. Concordare con gli insegnanti un atteggiamento univoco nei confronti dei punti di forza e di debolezza del rendimento dei propri figli.	Considerare la valutazione come un momento di crescita. Comunicare alle famiglie le valutazioni.

ESTRATTO DALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

DIRITTI

Art. 2 comma 1: *Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee.*

Art. 2 comma 2: *La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.*

Art.2 comma 3 : *Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.*

Art. 2 comma 4: *Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.....in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici,.....ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente..., volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.*

Art. 2 comma7: *Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.*

Art. 2 comma 8 a. e b. : *La scuola s'impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:*

a. *un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;*

b. *offerte formative aggiuntive e integrative....*

Art. 2 comma 8 d. e e. : *La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:*

d. *la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;*

e. *la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.*

Art.2 comma 8 f. : *La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:*

f. *servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.*

DOVERI

Art. 3 comma 1: *Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.*

Art. 3 comma 2: *Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.*

Art. 3 comma 4: *Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.*

Art.3 comma 5: *Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;*

Art.3 comma 6: *Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.*

Il Dirigente Scolastico
(Ing. Raffaele Suppa)

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

.....

Firma dello studente/della studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo:

.....

Vibo Valentia,.....